

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

Verbale di Deliberazione del Consiglio dei Delegati

Delibera N. 07/18

Seduta del 29/11/2018

OGGETTO: Punto 5° dell'o.d.g. - Esame Bilancio consuntivo per l'esercizio 2017 di cui alla deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 99/18 del 15/10/2018 - *Provvedimenti consequenziali* -.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di novembre presso la sede consorziale sita in Piedimonte Matese (CE), al Viale della Libertà n° 61, si è riunito il Consiglio dei Delegati.

Premesso che a ciascun Delegato, con le modalità e termini dell'art. 13 del vigente Statuto consorziale, è stato inviato nella forma prescritta l'avviso di convocazione, risultano:

N°	DELEGATI ELETTIVI	P	A
1	Bergamin Luigi	x	
2	Ciervo Stefano	x	
3	Del Giudice Emilio	x	
4	Della Rocca Franco	x	
5	Di Lonardo Silvio	x	
6	Di Muccio Maddalena	x	
7	Durante Massimiliano	x	
8	Farina Filippo		x
9	Foglia Salvatore		x
10	Giannotta Luigi	x	
11	Grendene Paolo	x	
12	Iagrossi Diamante	x	
13	Landino Massimo	x	
14	Marcucci Angelo Francesco	x	
15	Pacelli Antonio	x	
16	Renzo Michele	x	
17	Resso Pasquale	x	
18	Romano Ugo	x	
19	Russo Antonietta		x
20	Santagata Alfonso	x	
21	Sarracco Maria Immacolata	x	
22	Sgueglia Pietro	x	

N°	DELEGATI ELETTIVI	P	A
23	Simonelli Alfonso	x	
24	Simonelli Giuseppe	x	
25	Zanfagna Ferdinando	x	

N°	DELEGATO REGIONALE	P	A
26	Gianfrancesco Maria Eremenziana	x	

N°	DELEGATI PROVINCIALI	P	A
27	Buonfiglio Michele		x
28	D'Anna Francesco		x
29	Macario Antonio		x
30	Battaglino Carmine	x	
31	D'Agostino Biagio		x
32	Pacelli Gianmaria	x	
33			
34			
35			

N°	REVISORI DEI CONTI	P	A
1	Marcello Raffaele (<i>Presidente</i>)		x
2	Di Matteo Domenico		x
3	Romano Felice	x	

Ciò premesso, assume la presidenza il Sig. Dott. Alfonso Santagata, nella qualità di Presidente dell'Ente, il quale dichiara aperta la seduta alle ore 17:07, dando atto che la stessa è legalmente costituita per il numero dei presenti.

Assume le funzioni di Segretario il Sig. Dott. Fabrizio Pepe, Direttore dell'Area Amministrativa del Consorzio - Assiste il Sig. Ing. Massimo Natalizio, Direttore Generale dell'Ente.

OMISSIS

OGGETTO: Punto 5° dell'o.d.g. - Esame Bilancio consuntivo per l'esercizio 2017 di cui alla deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 99/18 del 15/10/2018 - *Provvedimenti consequenziali* -.

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

PREMESSO:

- **che** con Delibera n° 99/18 del 15/10/2018, la Deputazione Amministrativa, espletate le procedure previste dalla norma, ha predisposto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017, approntato dal Capo Settore Ragioneria del Consorzio, dando atto che il Conto Economico dell'esercizio in argomento presenta un utile di esercizio pari a complessivi + €. 98.914,00=;
- **che** il Collegio dei Revisori dei Conti, con relazione in data 18.10.2018, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2017;
- **UDITI** gli interventi che di seguito vengono trascritti:

Il Presidente:

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno: "Esame bilancio consuntivo dell'esercizio 2017, di cui alla deliberazione della Deputazione Amministrativa N. 99/18 del 15.10.18 - Provvedimenti consequenziali".

C'è qualcuno che vuole prendere la parola? Il nostro Presidente della commissione, Grendene.

Consigliere Grendene Paolo:

Buongiorno.

Il Presidente:

Paolo Grendene.

Consigliere Grendene Paolo:

Prima di passare alla votazione, tramite posta ordinaria ed email al Consorzio è stato inviato il piano di classifica utilizzato per la redazione del bilancio. Penso, ha già anticipato la risposta il Presidente, che ci sarà l'impegno ad arrivare all'estensione del nuovo piano di classifica da far valere sugli esercizi futuri con la relazione di bilancio 2017, opportuno Statuto allo mano e da una lettura attenta dello stesso Statuto vale il piano di classifica applicato ...

Ing. Natalizio:

Il piano di classifica è redatto dal Consorzio ed approvato dal Consiglio. Il Consorzio - non mi ricordo se c'era il Commissario - e poi dalla Giunta della Regione Campania. Quindi...

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

...Redatto ai sensi della Legge Regionale 4, come abbiamo tendenzialmente... la presa d'atto di come possono essere... il piano di classifica che mi risulta essere antecedente alla data della legge regionale 2003 possa ritenersi a tutti gli effetti valida ed efficace.

Ing. Natalizio:

Il piano di classifica, la precedente Legge Regionale del 2003, la N. 23 del 1985 già prevedeva... del piano da classifica da parte dei Consorzi. Quindi noi abbiamo, da molti anni, direi da sempre, da decenni, abbiamo un piano di classifica. Questo piano di classifica storicamente, per scelta dell'amministrazione, non prevedeva i contribuenti extra agricoli. Quindi non prevedeva di emettere ruoli ed esigere contributi a carico di contribuenti extra agricoli. La scelta è stata, e fino ad adesso mantenuta, anche perché poi sono intervenuti dei fatti nuovi. Successivamente alla Legge Regionale 2003, noi ci stavamo con il Commissario predisponendo a redigere il nuovo piano di classifica, quando poi è intervenuta la forzata aggregazione a questo Consorzio, della Valle Telesina. Motivo: anche là nella Valle Telesina non c'è previsione di contributi per gli extra agricoli. Il problema si è posto - questo ritardo è giustificato in gran parte dal fatto che il nuovo piano di classifica adesso ha previsto l'aggregazione - siccome il Consorzio è diventato unico, noi non possiamo avere due piani di classifica. Fino a adesso, con l'aggregazione della Valle Telesina fu stabilito da una delibera del Consiglio Regionale, che nel Sannio Alifano restava il Piano di Classifica in essere, così come quello della Valle Telesina. Per cui noi emettiamo, quindi con differenti criteri, per il Sannio Alifano e per la Valle Telesina. Ovviamente questa è una situazione transitoria che non può durare all'infinito e che, in generale, ha bisogno di accorpate il piano che valesse per tutti. Ovviamente aggiornato ed adeguato alla Legge Regionale 4/2003 e a tutte le opere fatte dal Consorzio da allora ad oggi. Questo è quello che è stato fatto. Questo nuovo piano prevede, ovviamente, anche i contributi a carico degli immobili extra agricoli. Quindi anche i contribuenti extra agricoli verranno assoggettati al piano. E per questo motivo il piano è stato particolarmente - diciamo - lungo e complesso nella sua elaborazione e siamo arrivati agli sgoccioli, perché è prevista la consegna del piano nel mese di dicembre, quindi dal mese di dicembre in poi c'è la Deputazione - poi c'è anche una Commissione nominata dal Consiglio per esaminare questo atto; dopo queste verifiche, eventuali altri approfondimenti e così via. Poi seguirà tutte le procedure previste dalla Legge Regionale per la sua approvazione.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

Con l'estensione storica, con un lasso di tempo così lungo, un decreto applicativo che ha un riparto asimmetrico da modificare tra i consorzi...

Ing. Natalizio:

Queste sono scelte che ha fatto l'amministrazione, e non è che devo difendere io queste scelte. Però c'è anche il fatto che il Consorzio del Sannio Alifano storicamente è sempre stato un Consorzio prevalentemente agricolo, perché qui stiamo in una zona non molto antropizzata, non lo è mai stata e non lo è nemmeno ora. Se pensiamo ai Consorzi di Napoli e Volla, della Conca di Agnano, Agro Sarnese Nocerino, sono Consorzi dove queste caratteristiche sono assolutamente ribaltate. Quindi anche per questo - diciamo - siccome noi la redazione del nuovo piano di classifica la stiamo seguendo, poi vedrete che non c'è tutta questa asimmetria, che in teoria ci potrebbe essere ma nella realtà non è poi così sostanziale.

Consigliere Grendene Paolo:

Il nuovo piano di classifica non prevede una diminuzione dei fondi agricoli, prendiamo un po'...

Ing. Natalizio:

Il piano di classifica, vorrei fare un chiarimento, non prevede né un aumento e né una riduzione di nulla. Il piano di classifica non fa altro che ripartire un ruolo, un importo, che è l'importo delle spese sostenute dal Consorzio, tra i contribuenti. Ora è chiaro che se le spese sono le stesse da un anno all'altro è evidente che, se subentrano altri contribuenti, dividendo uno stesso importo tra un maggior numero di persone, questo comporta una diminuzione. Però voglio dire non è il piano di

classifica che fa questo, ripartisce quelle che sono le spese o gli investimenti previsti nel piano di gestione, da cui si ricava l'importo che viene messo a ruolo, poi sarà il divisore di queste decisioni. Quindi non è che...

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

Stabilisce... l'idea appunto...

Ing. Natalizio:

Se l'importo è lo stesso ci saranno sicuramente... ci potrebbero essere delle riduzioni.

Consigliere Grendene Paolo:

Il fatto che non c'è da aspettarsi un intervento a carico delle contribuzioni extra agricole.

Ing. Natalizio:

Ho detto un'altra cosa. Ho detto che non essendo un territorio fortemente antropizzato non c'è una prevalenza di immobili, un gran numero di immobili extra agricoli, per cui l'apporto degli immobili extra agricoli non è così, non ci dobbiamo immaginare che sia così determinante, così preponderante. Però, voglio dire mi sembra un po' prematuro fare qui queste valutazioni, anche perché è uno strumento un po' complesso.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

No, assolutamente, infatti ho letto tra le righe ma forse in maniera... il fatto che lo strumento statutario a maggior ragione della commissione di conseguenza il verificare la congruità dell'emissione dei ruoli...

Ing. Natalizio:

Adempimento che noi abbiamo già fatto come Consorzio, altrimenti non avremmo emesso i ruoli in questa maniera. Diciamo che i nostri consulenti legali sono di avviso che il piano precedente non è a scadenza. Non è che Legge Regionale dice che va adottato un nuovo piano, a parte che nessun Consorzio della Campania... tanto per dire, guardiamo il nostro comunque. Per dire che, siccome nessun Consorzio l'ha fatto nei tempi indicati dalla Regione e non mi risulta che nessun Consorzio della Campania ha o ha avuto questo genere di problematiche, è un motivo ulteriore per ritenere che il Piano sia valido. Comunque, ripeto, è una questione che è stata posta anche in termini giuridici e gli Avvocati interpellati dal Consorzio si sono espressi nel senso che il nostro piano è perfettamente legittimo.

Il Segretario Generale:

Posso Presidente? Andiamo spesso in Commissione Tributaria e non è stato messo in discussione il piano di classifica. Anche perché il consigliere Grendene credo che si riferisca all'Art. 12 della Legge Regionale. Dove dice che i Consorzi predispongono un piano di classifica.

Consigliere Grendene Paolo:

Sì.

Il Segretario Generale:

Articolo 12; ma senza ovviamente precisare, non è che ha posto un termine. Il termine è "entro 6 mesi" generalmente dice lo fai. Non c'è però l'obbligo, non è perentorio il termine. Invece diventava perentorio, secondo l'Art. 36, per i Consorzi di Bonifica che avevano l'ampliamento del territorio. Noi non ricadiamo neanche in quella fattispecie, perché a noi non è un ampliamento ma un accorpamento; semmai fosse stato anche un ampliamento non avremmo potuto emettere i

ruoli in quella parte di territorio ampliato, ma non nella parte storica del territorio. Quindi siamo in perfetta legalità; tant'è che in Commissione Tributaria non c'è stata nessuna... a fronte dei ricorsi continui che ci sono. Perché il piano di classifica non cessa mai la sua validità fino al momento in cui non subentra un nuovo piano di classifica. E' evidente, ed è giusta l'osservazione, ma l'ha detto bene l'ing. Natalizio, è ovvio che dobbiamo dotarci di un Piano aggiornato, ci stiamo organizzando per questo, ma questo non ha inficiato l'attività e non inficia l'attività finora svolta.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

Finora ha riguardato lo stato dell'arte, ma conferma i ruoli emessi da questa amministrazione.

Il Presidente:

Dobbiamo produrre... nei prossimi giorni lo produrremo. Nessun ente li fa entro il 30 novembre.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

Secondo me, noi dobbiamo guardare lo Statuto in modo... di conseguenza...

Il Presidente:

Sì sì. Lo dobbiamo fare stasera.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

Secondo me dobbiamo..

Il Presidente:

Lo stiamo predisponendo, sta predisposto il piano di classifica, arriverà nel mese di dicembre.

Consigliere Grendene Paolo: (fuori Microfono)

...un preventivo 2018 di febbraio, ob torto collo avremmo dovuto avere... Questo recita lo Statuto.

Ing. Natalizio:

Già ho avuto modo di replicare a questa osservazione, personalmente. Adesso mi fa piacere che lei l'abbia posta a livello di Consiglio, così la posso far sentire a tutti i consiglieri. Il motivo per cui il Consorzio non predispone il bilancio di previsione entro il 30 novembre è legato al fatto che la Regione Campania non predispone il bilancio di previsione prima del 31 dicembre dell'anno in corso. Questo che cosa significa? Siccome quando noi facciamo il bilancio di previsione inseriamo anche una previsione di contributi che la Regione Campania, in base alla Legge Regionale 4 /2003, potrebbe elargire in favore dei Consorzi - ed è scritto nella Legge - "in funzione delle disponibilità del bilancio regionale" quindi è un importo che di principio ci sta. Ma nell'an, ma non c'è nel *quantum*! Quindi questo che cosa significa? Significa che in base a delle regole del bilancio, bisogna presentare un bilancio che sia veritiero, attendibile e con tutti i crismi del caso; ci troveremmo nella difficoltà di dover appostare, quindi, tra i contributi regionali, delle somme che potrebbero essere fortemente aleatorie. Come si sono rivelate fortemente aleatorie nel corso degli anni passati. Basta andare a vedere i bilanci degli anni precedenti. Ora, non volendo inserire in bilancio delle somme aleatorie e volendo invece attenerci ai principi di prudenza, perché mi sembra che sia un altro principio cui attenersi quando si fanno i bilanci, potremmo appostare delle somme non vere per quanto riguarda i contributi regionali. Quindi in sede di bilancio di previsione dovremmo predisporre dei ruoli che sono molto più alti di quelli che, poi, vengono emessi quando noi conosciamo i veri contributi. Tanto è vero che l'anno scorso, per esempio, a febbraio che è uscito il bilancio gestionale della Regione Campania e sono stati erogati i contributi per il Consorzio - mi sembra nell'ordine dei 160 mila euro - questi 160 mila euro... ovviamente sono stati portati in attivo nel bilancio e quindi non messi a carico della contribuzione. Se non avessimo fatto questo,

160 mila euro su 3 milioni di ruoli sarebbero stati il 5 - 6 % in più. Quindi noi avremmo dovuto emettere nei ruoli del 5 - 6 % in più, poi arrivando a febbraio queste sopravvenienze avremmo dovuto poi fare uno sgravio dei ruoli emessi, che però nel frattempo hanno tutta una procedura di emissione, di predisposizione etc... 26 mila utenti nel Consorzio e non sono cose che si fanno dalla sera alla mattina. Anche con l'informatica.... oltre tutto queste operazioni hanno dei costi e, secondo me, vanno anche a disorientare la contribuenza, perché prima gli arriva un ruolo aumentato del 6 %, poi dopo 4 mesi gli arriva uno sgravio. Io credo che tutto questo creerebbe un disorientamento, una sfiducia del contribuente verso l'ente, perché potrebbe indurre anche a dubitare sul "modus operandi" con cui il Consorzio... e con la serietà con cui il Consorzio opera sarebbe di difficile spiegazione.. Per evitare tutto questo, noi tradizionalmente facciamo il bilancio dopo che abbiamo la delibera gestionale della Regione Campania. Che normalmente avviene nel mese di febbraio. E' avvenuto sempre nel mese di febbraio. Quindi con dei numeri certi, facciamo il bilancio nella maniera più vicina ed aderente possibile alla realtà proprio per evitare tutti questi fraintendimenti, chiamiamoli così, di cui ho parlato prima. Questa è stata fino ad adesso la... i suggerimenti... forniti all'amministrazione. Oltre tutto il fatto questo termine statutario... lo Statuto non è una legge, quindi non è come per i Comuni che se non si rispetta Lo Statuto è un regolamento è una disciplina, è un'autodisciplina che ha il Consorzio, e non sta scritto... che se entro 30 novembre non applica quella regola si autopunisce o ci sono delle... quindi voglio dire, nel momento in cui il Consorzio ha fatto delle regole, però sulle regole riflette pure e trova delle motivate e condivise fino a adesso giustificazioni, secondo me legittimamente può derogare da un termine che non è perentorio ma, al contrario, ordinatorio, per cui si dovrebbe attenere alla realtà di uno stato italiano dove tutte queste regole così perfette non mi sembra di vederle tutti i giorni.

Consigliere Grendene Paolo:

A questo punto la devo interrompere, sono già stato maleducato nell'arrivare tardi, ma ho voluto essere maleducato anche nell'interromperla. Però lo Statuto va rispettato e prevede anche il fatto che dal primo... dal primo di gennaio se non c'è il bilancio preventivo si va in esercizio provvisorio. E lo Statuto che lo prevede.

Ing. Natalizio:

Ma l'esercizio provvisorio noi lo facciamo, non facciamo certamente investimenti. L'esercizio provvisorio significa adottare un regime di spese oculato, in un certo modo, cosa che noi sistematicamente facciamo. Ripeto, pur non essendo un ente locale. Noi non siamo un Comune. Quindi noi non abbiamo la Legge n. 267/2000 e tutte le altre Leggi di contabilità ferree, che regolano l'attività di un ente locale. Noi siamo un ente pubblico economico. Ci diamo comunque delle regole che siano trasparenti e almeno questa fino a adesso è stata la volontà dell'amministrazione. Se l'amministrazione, ripeto, decide di rispettare in maniera perentoria tutti i termini che sono scritti nello Statuto e il Consiglio lo decide, anche la struttura si adegua alle vostre decisioni. Non c'è problema.

Consigliere Grendene Paolo:

Le perplessità sullo Statuto mi lasciano perplesso, a dire la mia da ultimo. Le informazioni al riguardo che ho chiesto sull'ordine del giorno. L'unica cosa, appunto, le garanzie anche dal punto di vista del...

Il Presidente:

Ma questo è certo.

Consigliere Grendene Paolo:

Voglio dire sullo stato dei lavori. Perché il mio collega Presidente...

Il Presidente:

Entro dicembre si... è una delibera che ha stabilito che ci siamo prefissi entro il 31 dicembre sarà redatto. Tutta la cosa.

Consigliere Grendene Paolo:

Va bene, le informazioni le ho avute.

Il Presidente:

Grazie a te Paolo. Allora passiamo alla votazione del punto N. 4. Chi è favorevole alzi la mano.... Conto consuntivo.

Consigliere Angelo Francesco Marcucci:

Il dottore Grendene ha sollevato questo. Credo che anche i Revisori dei Conti avrebbero dovuto puntualizzare chiarendo in merito. Però ci vanno a dare, sulla parte che... abbiamo come è l'aspetto tecnico, però...

Il Presidente:

No, non entrano. No, non c'entra nel merito. Poi abbiamo uno dei Revisori che è presente stasera, per cui se avete qualche domanda. Però già ci hanno fatto una relazione firmata e controfirmata.

Consigliere Angelo Francesco Marcucci:

Questo aspetto non è stato... cioè anche se è non è di competenza voglio dire, però è tutta l'amministrazione.. e sicuro porta a dei risultati. Questi risultati sono di politica che ha dei passaggi.... li avete visti? Li avete visti?... quindi...ma nel caso...

Revisore dei Conti (Romano Felice):

Mi trovo e parlo anche a nome dei miei colleghi. Non ci compete. Quindi precisiamo. Faccio un'annotazione. E' stata fatta dal consigliere una giusta osservazione, ma la risposta di Natalizio è come nella gestione.. si deve rispettare anche, quello che si dice, la diligenza del buon padre di famiglia. Che è contemplato dal Codice civile. In un contesto come questo, dove ovviamente è vero che il bilancio va approvato entro il 30 novembre ma è anche vero quello che diceva l'ing. Natalizio, cioè emettere dei ruoli e poi... ha un costo che ovviamente va a gravare sugli utenti. Ora la giacca è corta, decidiamo dove la vogliamo tirare. Sì, in Italia è vero, purtroppo le regole sono scritte, però nella stragrande maggioranza dei casi i Consorzi approvano questi preventivi un po' più tardi per cercare di avere delle risposte, perché anche la Regione Campania a sua volta dovrebbe approvare prima... Cioè il concetto è questo. Quindi...

Il Presidente:

Va bene: Chi è favorevole per alzata di mano. Contrario. Chi si astiene? 24 a favore e 1 astenuto. Il punto è approvato.

- **UDITA** la proposta di votazione del Presidente riguardante l'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2017, predisposto dalla Deputazione Amministrativa con Delibera n° 99/18 del 15/10/2018;

- **VISTO** il vigente Statuto del Consorzio;

- **VISTO** il risultato della votazione, eseguita in forma palese dai 25 membri presenti ed aventi diritto al voto, che ha fatto registrare n° 24 voti favorevoli (ventiquattro), n° 1 astenuto (uno) nella persona del Dott. Paolo Grendene;

DELIBERA

1) Di approvare, come approva, il Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 di cui alla Delibera della Deputazione Amministrativa n° 99/18 del 15/10/2018, precisando che il bilancio stesso è composto dalla seguente documentazione: *a) Stato patrimoniale, b) Conto Economico, c) Prospetto dei lavori in concessione, d) Prospetto dei costi del personale, e) Prospetto dei ruoli di contribuzione, f) Situazione di cassa al 31/12/2017, g) Nota Integrativa, h) Relazione sulla gestione dell'anno di riferimento.*

2) Di dare atto che i predetti elaborati, siglati in ogni loro pagina dal Segretario e dal Presidente del Consorzio, formano parte integrante della presente deliberazione, benché ad essa non formalmente acclusi.

3) Di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale della Campania ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 31 della Legge regionale n. 4 del 25/2/2003.

Letto, confermato e di seguito sottoscritto:

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabrizio Pepe



IL PRESIDENTE
Dott. Alfonso Santagata



La presente deliberazione è stata affissa nell'apposita sezione dell'*Albo consorziale on-line* sul sito istituzionale www.sannioalifano.it, dal giorno _____ al giorno _____ -

Lì, _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabrizio Pepe

Spedita al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'Assessorato Agricoltura Regione Campania il _____ Protocollo n. _____

Lì, _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabrizio Pepe